

ARIA DI CRISI, ... SOFFRE L'AMORE !

*“L’armadio è tutto pieno di vestiti,
le scarpe sono più di cento paia,
le borse, con i marchi preferiti,
e le pellicce ... sono una fungaia !
Adesso basta con profumi e creme,
il mio stipendio serve per mangiare,
se non ti piace più di stare insieme,
... là c’è la porta, ... te ne puoi andare !”.*

Così gridò Francesco alla sua bella,
la giovane, avvenente Fiordaliso,
la quale, pur serrando la mascella,
rispose con un tono assai deciso:

*“Noi siamo conviventi da sei anni
e in tutto il tempo non t’ho chiesto niente,
sei stato tu, tra feste e compleanni,
a offrirmi dei regali gentilmente
per farti ritenere innamorato,
ma io ti amo fin dal primo giorno
che m’hai fermato in modo delicato
e m’ero accorta che giravi intorno ...*

*Non amo il lusso, questo tu lo sai,
non t’ho mai chiesto nulla di eclatante !
... Riguardo a quei regali ... tu li fai,
perché mi vuoi vedere più elegante !*

*Ma queste frasi che mi stai dicendo,
m’offendono ed allora ... me ne vado,
volevo dirti solo che comprendo
il momentaccio a causa del degrado
in cui sta trascinandosi l’azienda,
è già da tempo che tu sei nervoso,
ma io che centro? Vivi la vicenda,
dovuta a questa crisi, in modo ansioso !*

*Se adesso ti ritrovi in indigenza,
puoi vender le pellicce e tutto il resto,
volevo in questa nostra convivenza
soltanto amore, limpido ed onesto !*

T’ho detto tutto, ... posso pure andare !”.

Così dicendo prese la borsetta,
... ma d’improvviso si sentì afferrare
per essere abbracciata stretta stretta ...

**... e lui le disse: “Scusa, sono in crisi,
se tu mi lasci, ... giuro che mi ammazzo !”.**

**... Lei gli donò il più dolce dei sorrisi
e, poi, baciò, ... con gioia, ... il suo ragazzo !!!**